

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

Informazione per pazienti

La scintigrafia con leucociti marcati

Dipartimento Oncologico e Tecnologie Avanzate
Medicina Nucleare

Dott. Annibale Versari - Direttore

INDICE

Cos'è e come funziona la scintigrafia con leucociti marcati?	3
In quali casi viene fatta la scintigrafia con leucociti marcati?	4
È un esame doloroso o pericoloso?	5
Ci sono casi in cui questo esame non può essere fatto?	5
Dovrò seguire una preparazione specifica per poter fare l'esame? Dovrò presentarmi a digiuno?	5
Sto prendendo dei farmaci, dovrò sospenderli per poter fare l'esame?	5
Quale documentazione devo portare il giorno dell'esame?	6
Come si svolge l'esame?	6
Cosa succede al termine dell'esame?	8
Faccia attenzione!	9
Contatti	10

Gentile Signora/e,

questo opuscolo è stato realizzato per fornirle alcune utili informazioni su un esame di medicina nucleare chiamato "scintigrafia con leucociti marcati".

Le informazioni contenute in questo opuscolo non sostituiscono il colloquio diretto con i professionisti sanitari. Usi questo opuscolo come spunto per domande e richieste.

Cos'è e come funziona la scintigrafia con leucociti marcati?

La scintigrafia con leucociti marcati è un esame di medicina nucleare non doloroso e semplice da eseguire per il/la paziente. Questo esame consente di valutare la presenza di alcuni tipi di infezioni e infiammazioni. Per raggiungere questo scopo, questo esame sfrutta le caratteristiche di alcune cellule del sangue: i "leucociti" (i cosiddetti "globuli bianchi"). Queste cellule sono indispensabili per il nostro sistema di difesa (*sistema immunitario*). I leucociti tendono ad accumularsi nelle zone del corpo nelle quali è presente un'infezione o un'infiammazione. Se i leucociti vengono "marcati" con una sostanza radioattiva, grazie ad una apposita macchina chiamata "Gamma-camera" è possibile valutare se i leucociti si concentrano in particolari zone del corpo. Se accade questo, significa che in quelle zone è presente un'infezione o un'infiammazione. La scintigrafia con leucociti marcati procede quindi in questo modo:

1. il medico preleva i leucociti del/della paziente con un semplice prelievo di sangue;
2. i leucociti prelevati vengono "marcati", cioè resi radioattivi, con una particolare sostanza detta "radiofarmaco" (o "tracciante radioattivo");
3. il medico reinietta i leucociti marcati al/alla paziente;
4. i leucociti marcati si accumulano nelle zone del corpo dove c'è un'infezione o un'infiammazione e da qui emettono radiazioni;
5. la Gamma-camera registra queste radiazioni e le trasforma in immagini.

In quali casi viene fatta la scintigrafia con leucociti marcati?

La scintigrafia con leucociti marcati si usa soprattutto per:

- valutare la presenza di infezioni di protesi ortopediche (*protesi di anca, di ginocchio, di spalla*);
- valutare la presenza di infezioni alle ossa (*le cosiddette "osteiti" ed "osteomieliti"*).

Più raramente, questo esame può essere fatto anche per:

- valutare la presenza di infezioni di protesi vascolari;
- studiare i pazienti che hanno una febbre di origine sconosciuta, le cosiddette "febbri di natura da determinare" (o "*febbri di ndd*");
- studiare le malattie infiammatorie croniche intestinali (*malattia di Crohn e Rettocolite ulcerosa*).



Gamma camera disponibile presso la nostra struttura

È un esame doloroso o pericoloso?

No, lei non sentirà alcun dolore durante la scintigrafia.

Sentirà solo un lieve fastidio provocato dalle punture dell'ago quando il medico le preleverà il sangue e, in un secondo momento, quando le reinietterà i suoi leucociti marcati.

L'iniezione dei suoi leucociti marcati è sicura, di breve durata (*pochi secondi*) e non causa alcuna reazione.

Ci sono casi in cui questo esame non può essere fatto?

Sì, le donne in gravidanza o che stanno allattando al seno **non** possono fare questo tipo di esame.

Dovrò seguire una preparazione specifica per poter fare l'esame? Dovrò presentarmi a digiuno?

Sì, per poter fare l'esame lei dovrà essere **a digiuno da quattro ore**. Questo significa che lei **non potrà mangiare cibi solidi nelle 4 ore che precedono l'esame**.

Lei potrà, invece, bere liberamente.

Sto prendendo dei farmaci, dovrò sospenderli per poter fare l'esame?

Dipende. Se lei sta prendendo degli **antibiotici**, in alcuni casi li dovrà **sospendere almeno 15 giorni** prima di fare l'esame.

Per questo motivo il medico specialista che ha richiesto la scintigrafia le ha già comunicato:

- se e quali farmaci deve sospendere per poter fare l'esame;
- il modo in cui sospendere questi farmaci;
- per quanto tempo deve sospendere questi farmaci.

Se il medico specialista non le ha dato istruzioni, significa che lei non deve sospendere i farmaci che sta prendendo.

Per **altri tipi di farmaci**, invece, come ad esempio le terapie abituali

(per la pressione alta, per il diabete ecc.), **non** si preoccupi, lei **non** dovrà sospenderli.

Attenzione: non smetta mai di prendere i suoi farmaci abituali di sua iniziativa e senza le indicazioni del suo medico.

Quale documentazione devo portare il giorno dell'esame?

Porti con sé tutta la documentazione che riguarda il motivo per cui le è stata richiesta la scintigrafia con leucociti marcati, in particolare:

- l'ultima visita specialistica ortopedica/chirurgica disponibile, o l'ultima lettera di dimissione dall'ospedale, se è stata/o ricoverata/o;
- gli ultimi esami del sangue disponibili, se possibile con il dosaggio degli indici di infiammazione (*VES* e *PCR*);
- gli ultimi esami radiologici che lei ha fatto per studiare la zona della sospetta infezione, ad esempio radiografie (*i cosiddetti "raggi" o "lastre"*), Tomografie Computerizzate (*TC, dette anche TAC*), Risonanze Magnetiche;
- i farmaci che lei prende abitualmente e i farmaci che eventualmente ha dovuto sospendere.

Come si svolge l'esame?

Lei farà la scintigrafia con leucociti marcati nel reparto di Medicina Nucleare.

La scintigrafia con leucociti marcati di solito si svolge nell'arco di due giornate.

Se la scintigrafia viene fatta per valutare la presenza di infezioni di protesi vascolari, di solito si conclude il primo giorno. Fanno eccezione le protesi vascolari posizionate nel torace. In questi casi, infatti, spesso il/la paziente dovrà ritornare anche il secondo giorno.

Primo giorno

Una volta arrivata/o in reparto, lei dovrà presentarsi all'accettazione (*la nostra segreteria*). Il personale dell'accettazione le darà le prime indicazioni e le dirà anche come e quando potrà ritirare il risultato dell'esame. A questo punto, il personale la farà accomodare in sala d'attesa e avvertirà il medico del suo arrivo.

Il medico nucleare la farà entrare in ambulatorio, le spiegherà in modo approfondito come si svolgerà l'esame ed eventualmente le chiederà se e da quando ha sospeso gli antibiotici.

Il medico le chiederà poi di firmare due moduli di consenso informato: uno per la scintigrafia con leucociti marcati e uno per il trattamento dei dati personali a scopo di ricerca. Una volta terminato il colloquio, il medico nucleare le farà un prelievo di sangue (50 ml).

Dopo il prelievo, il medico la farà accomodare nuovamente in sala d'attesa dove dovrà aspettare per circa 2 ore. Durante questa attesa lei potrà mangiare qualcosa.

Il medico nucleare, durante queste 2 ore, isolerà dal suo sangue i leucociti e li "marcherà" per renderli radioattivi.

Al termine di questa attesa il personale la farà accomodare nuovamente in ambulatorio, dove il medico le reinietterà i suoi leucociti "marcati", cioè resi radioattivi.

L'iniezione dura pochi secondi. In seguito, il medico la farà sedere in una apposita sala d'attesa (*la cosiddetta Sala di attesa "calda" - Stanza 1.004*) **per circa 1 ora.**

Se lei farà la scintigrafia per valutare la presenza di infezioni di protesi vascolari, il tempo di attesa potrebbe essere più breve. Dopo questa attesa, un tecnico sanitario di radiologia medica la farà stendere sul lettino della Gamma-camera.

Il tecnico, quindi, posizionerà il registratore di radiazioni in corrispondenza della zona del corpo da studiare. Lei rimarrà sdraiata/o sul lettino della Gamma-camera per un tempo variabile sino a **circa 30 minuti** a seconda della zona del corpo da studiare. In seguito, il tecnico sanitario di radiologia medica la farà sedere ancora nella Sala di attesa "calda" - Stanza 1.004 per **circa 3 ore.** Durante questa attesa lei potrà mangiare qualcosa.

Al termine di questa attesa, il tecnico sanitario di radiologia medica la farà stendere ancora sul lettino della Gamma-camera per altri **40 minuti** circa, dopodiché lei potrà tornare a casa.

Secondo giorno

La mattina dopo lei dovrà ritornare in Medicina Nucleare. Una volta arrivata/o in reparto, lei dovrà accomodarsi direttamente nella Sala di attesa "calda" - Stanza 1.004. Il tecnico sanitario di radiologia medica predisporrà la Gamma-camera e la inviterà a stendersi sull'apposito lettino. Lei rimarrà sdraiata/o sul lettino della Gamma-camera per un tempo variabile sino a **50 minuti** a seconda della zona del corpo da studiare, dopodiché lei potrà tornare a casa.

Cosa succede al termine dell'esame?

Dopo l'esame lei potrà tornare a casa, anche in automobile. Il radiofarmaco, infatti, non influisce sulla capacità di guidare. Inoltre, lei potrà riprendere tutte le sue normali attività ed abitudini di vita e di alimentazione.

Nelle 24 ore successive all'esame lei dovrà rispettare due regole fondamentali di comportamento:

- beva ed urini un po' più spesso del solito. In questo modo smaltirà più velocemente il radiofarmaco. Il radiofarmaco, infatti, viene eliminato soprattutto attraverso le urine.
- Eviti contatti stretti e prolungati (*stare abbracciati, dormire insieme ecc.*) con bambini piccoli e donne in gravidanza (*o che potrebbero essere in gravidanza e ancora non saperlo*). Come indicazione di massima, cerchi di stare ad almeno un metro di distanza da bambini e donne incinte.

Inoltre, dovrà prestare attenzione allo smaltimento dei rifiuti che sono entrati in contatto con i suoi liquidi e/o altri materiali biologici. Segua le istruzioni riportate qui di seguito nel box **"Faccia attenzione!"**.

Faccia attenzione!

Come detto sopra, questo esame viene fatto attraverso l'uso di un materiale radioattivo (*il radiofarmaco*). Per questo motivo lei dovrà seguire alcune indicazioni (*le cosiddette "norme di radioprotezione"*) per tutelare la sua sicurezza e quella delle altre persone.

Il radiofarmaco viene espulso dal corpo attraverso i liquidi e/o altri materiali biologici (*le urine, le feci e il sangue*) che diventano, perciò, radioattivi. Per questo motivo, lei dovrà prestare particolare attenzione a tutto ciò che è venuto a contatto con i suoi liquidi e/o altri materiali biologici, ad es.:

- pannolini o altri materiali sporchi di urina e/o feci;
- assorbenti intimi;
- bende o altri materiali sporchi di sangue.

Durante i periodi in cui lei rimarrà nella **Sala di attesa "calda" - Stanza 1.004**, lei dovrà:

- usare i servizi igienici che si trovano all'interno della Sala di attesa "calda"
- buttare i materiali che sono entrati in contatto con le sue urine, le sue feci o il suo sangue all'interno di appositi contenitori presenti nei servizi igienici della Sala di attesa "calda".

Una volta a casa, lei dovrà conservare i materiali che sono entrati in contatto con le sue urine, le sue feci o il suo sangue, nello scantinato o in garage in sacchi chiusi per almeno **2 giorni**. Questo serve per tutelare l'ambiente. Dopo 2 giorni lei potrà buttare questi sacchi nei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati.

Se si accorge di aver sporcato capi intimi o vestiti con urina, feci o sangue, li conservi sempre nello scantinato o in garage in sacchi chiusi per almeno 2 giorni. Passato questo tempo, lei potrà lavarli e indossarli di nuovo.

Contatti

Segreteria Medicina Nucleare

tel. 0522-296540

Personale Medico

Dott. Annibale Versari (direttore)

tel. 0522-296313

mail: annibale.versari@ausl.re.it

Dott. Alessandro Fraternali

tel. 0522-295052

mail: alessandro.fraternali@ausl.re.it

Dott.ssa Angelina Filice

tel. 0522-296043

mail: angelina.filice@ausl.re.it

Dott.ssa Maria Liberata Di Paolo

tel. 0522-296043

mail: marialiberata.dipaolo@ausl.re.it

Dott. Massimiliano Casali

tel. 0522-296096

mail: massimiliano.casali@ausl.re.it

Dott. Massimo Roncali

tel. 0522-296096

mail: massimo.roncali@ausl.re.it

Dott. Vincenzo De Biasi

tel. 0522-296284

mail: vincenzo.debiasi@ausl.re.it

Dott. Rexhep Durmo

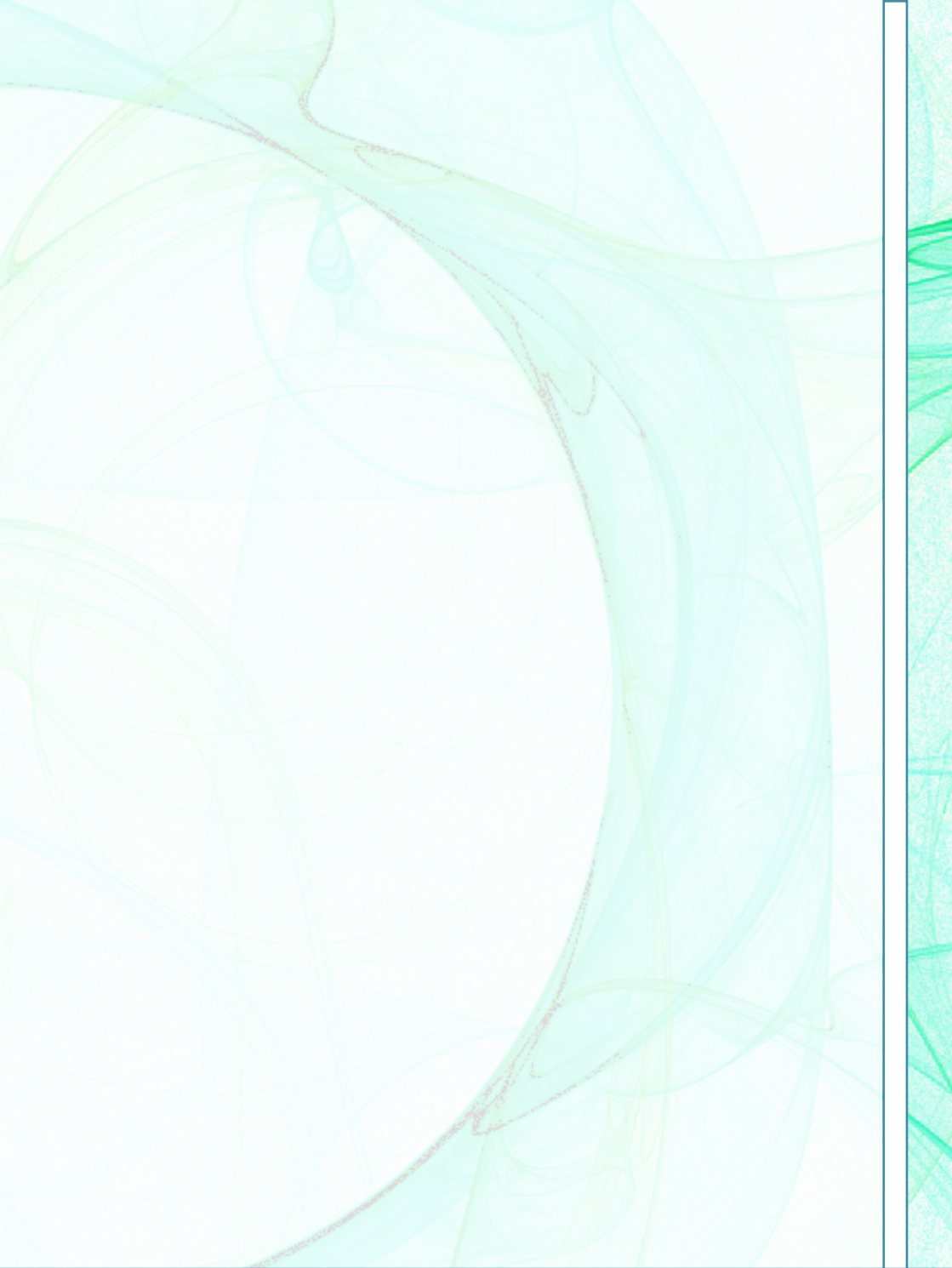
tel. 0522-296284

mail: rexhep.durmo@ausl.re.it

Coordinatore Infermieristico e Tecnico **Simona Cola**

tel. 0522-295052

mail: simona.cola@ausl.re.it



Testi a cura di

Massimiliano Casali, *Medico Nucleare, Medicina Nucleare, AUSL IRCCS di Reggio Emilia*

Revisione linguistica e testuale

Biblioteca Medica, AUSL IRCCS di Reggio Emilia

Realizzazione grafica

Staff Comunicazione, AUSL IRCCS di Reggio Emilia

Ultima revisione: gennaio 2021